

Il signor Basevi, autore del progetto, che già ottenne l'approvazione dell'autorità competente, chiede il concorso dei Comuni interessati pel complessivo premio di L. 300 mila.

Nella seduta delli 4 di novembre il Sindaco, prima di passare all'esame degli oggetti posti all'ordine del giorno, si tiene in dovere di comunicare al Consiglio il risultato dell'adunanza tenutasi a Nizza ed a Bubbio, per l'attuazione della nuova via di comunicazione col capoluogo.

A Nizza il Comitato intese lettura della relazione dell'ingegnere Adorno, onde apparre che non esiste alcuna difficoltà tecnica per la costruzione della progettata ferrovia Acqui-Nizza-Asti-Chivasso, laddove non si tenga calcolo d'una pendenza del 3 % che non si può dir grave.

Il Comitato nutre fiducia che la spesa verrà sopportata come vuole la legge $\frac{6}{10}$ dallo Stato, la rimanenza dai Comuni interessati. Vi ha però fra questi contesa sulla scelta del tracciato. I Comuni di Agliano e Mombercelli si disputano in primo luogo la vicinanza della linea, e nel nostro circondario vi è questione fra le due valli della Bogliona e del Cervino. Non potendo il Comitato disporre della somma occorrente per questi studi parziali e comparativi, incaricò il suo Presidente di fare uffici presso diversi Comuni contendenti per averne il concorso nella spesa. Taluni di essi già si espressero in modo favorevole, degli altri si attendono ancora le risposte.

Si trovò in Bubbio con altri due rappresentanti del Comune nel giorno 30 dello scorso ottobre ed insieme ai delegati degli altri Comuni interessati per la costruzione di tramway Acqui e Cortemilia.

Si riconobbe la ragionevolezza della spesa di L. 300 mila e tutti convennero che si dovesse concedere una somma fissa per un determinato numero d'anni, col fine di vie meglio assicurare il buon andamento del servizio. Volendo in seguito stabilire la misura di concorso dei Comuni interessati si nominò un Comitato che, seduta stante, propose un riparto che